

# Staffetta generazionale, troppi costi: per la giunta è insostenibile

**Lavoro.** L'assessore Spinelli ai sindacati: «Le previsioni nei tre anni portano ad un esborso di 8 milioni». Annunciati tagli (4,3 milioni) all'Agencia del lavoro. Cgil, Cisl e Uil: «Inaccettabile. Così si alimentano soltanto guerre tra poveri»

LUCA PETERMAIER

**TRENTO.** «Purtroppo anche l'Agencia del lavoro, come altri enti della Provincia, nei prossimi mesi dovrà affrontare un calo nei trasferimenti. Contiamo sia un calo provvisorio, ma alcune misure andranno sicuramente riviste perché non sono più sostenibili per i conti pubblici».

La doccia gelata per i sindacati è arrivata giovedì durante un lungo incontro con l'assessore Achille Spinelli per la definizione del prossimo Piano di politiche di lavoro dell'Agencia del lavoro per il prossimo triennio. L'assessore ha annunciato un calo nei trasferimenti all'Agencia quantificabile in circa 4,3 milioni di euro rispetto al budget standard di 35 circa. Dunque 29 milioni con i quali far quadrare tutte le misure messe in campo finora a sostegno di chi ha perso il lavoro o delle fasce più deboli della popolazione: dall'Intervento 19 a sostegno di lavoratori disabili o svantaggiati al Reddito di attivazione (Real); dagli incentivi all'assunzione di giovani a lungo disoccupati o donne al rientro dalla maternità fino ai lavori socialmente utili e alla



• La misura della staffetta generazionale incentiva le imprese a sostituire lavoratori vicini alla pensione (che così vi accedono) con under 35

Staffetta generazionale.

## La reazione dei sindacati

La presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil non si è fatta attendere: «Il ridimensionamento del bilancio di Agencia del Lavoro è inaccettabile. Se la Giunta confermerà le sue scelte non ci saranno più i soldi per garantire interventi apprezzati come la staffetta generazionale. E oltre a questo a farne le spese saranno i lavoratori e le lavoratrici più deboli, potenzialmente anche quelli che rientrano nei lavori socialmente utili come l'Intervento 19. Garantire un sostegno ai lavoratori svantaggiati è una priorità - dicono Franco Ianeselli, Michele Bezzi e Walter Alotti -. Ma non si possono assumere decisioni che mettano i lavoratori l'uno contro l'altro. Ci auguriamo quindi che la Giunta

provinciale riveda la propria posizione e trasferisca ad Agencia del Lavoro le risorse necessarie a garantirne la piena operatività. In caso contrario siamo pronti a mobilitarci. Ci sfugge come si possa pensare di sostenere l'occupazione riducendo le risorse per le politiche del lavoro, proprio alla vigilia della predisposizione del nuovo piano di Agencia che per questo nascerrebbe già monco».

## Spinelli: tagli provvisori

L'assessore Spinelli conferma la contrazione dei trasferimenti ad Agencia del Lavoro ma ridimensiona l'allarme: «Innanzitutto non abbiamo alcuna intenzione di toccare la fetta più grossa degli interventi, che è quella che riguarda i Lavori socialmente utili. Siamo in attesa della chiusura della manovra statale

per conoscere la reale situazione dei nostri saldi. Se avremo delle risorse aggiuntive, come ci aspettiamo (in ballo ci sono i circa 12 milioni del bonus bebè che potrebbero essere risparmiati in caso di adozione della misura a livello nazionale, ndr) la voce delle politiche del lavoro è quella che per prima andrà sarà finanziata».

Spinelli però conferma che delle criticità ci sono e attengono ad una misura in particolare: la staffetta generazionale, cioè quella misura che consente alle aziende di ottenere incentivi qualora facciano uscire un lavoratore vicino alla pensione per farne entrare uno under 35. La misura ad oggi impatta per circa 1,1 milioni di euro ma sta avendo un successo crescente e una forte richiesta. «Le nostre proiezioni per il prossimo triennio ci

dicono che l'esborso per l'Agencia del lavoro sarebbe di 5 milioni di euro a cui si abbina una mancata entrata di Irap per la Provincia (l'azienda gode di agevolazioni) pari a 3,8 milioni, sempre nel triennio. Per noi si tratta di uno strumento troppo generoso per le aziende e troppo impattante per le nostre casse. Vogliamo sospenderlo, rimuoverlo per renderlo più sostenibile e poi tornare a rifinanziarlo con risorse dell'assestamento di bilancio».

## Altre misure da ritoccare

L'assessore indica però anche altre misure da rivedere: «I tirocini, ad esempio. Ma poi anche alcuni interventi a favore dei congedi parentali dei papà, che rappresentano un impegno operativo intenso per un vantaggio ridotto».

HANNO DETTO



Vogliamo rivedere anche i tirocini e i congedi ai papà: vantaggi ridotti  
**Achille Spinelli**

## Agenzia del Lavoro

# Tagli di risorse, Cgil Cisl e Uil: «Atto grave»

**L**a nota è secca. «Il ridimensionamento del bilancio di Agenzia del Lavoro è inaccettabile. Se la Giunta confermerà le sue scelte non ci saranno più i soldi per garantire interventi apprezzati come la staffetta generazionale. E oltre a questo a farne le spese saranno i lavoratori e le lavoratrici più deboli, potenzialmente anche quelli che rientrano nei lavori socialmente utili come l'Intervento 19». C'è grande preoccupazione nei sindacati confederali per la scelta della giunta di ridurre i trasferimenti ad Agenzia del Lavoro. Per Cgil Cisl Uil vanno garantite le risorse per attivare tutti gli interventi del Piano di politiche del lavoro, dalla staffetta occupazionale al sostegno alle donne imprenditrici che vanno in maternità, ed in particolare le misure per le persone disagiate. «Ci auguriamo — dicono Franco Ianeselli, Michele Bezzi e Walter Alotti — che la Giunta riveda la propria posizione. In caso contrario siamo pronti a mobilitarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA